



PSR Basilicata 2014-2020

Misura 19 - SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO - SMTP LEADER

19.2.B Azioni specifiche Leader

Piano di Azione S.M.A.R.T.T. del GAL La Cittadella del Sapere S.r.l. *"Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo"*

BANDO

MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

SOTTOMISURA 19.2.B.1.1.

Azione 19.2.B.1.1.1.A. Costituzione e funzionamento delle micro-filiere

Sommario :

Articolo 1 – Premessa	3
Articolo 2 - Obiettivi del Bando	3
Articolo 3 – Descrizione tecnica dell'azione.....	3
Articolo 4 - Localizzazione degli interventi.....	5
Articolo 5 - Beneficiari.....	5
Articolo 6 – Condizioni di ammissibilità.....	6
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	7
Articolo 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno.....	8
Articolo 9 - Tipologie di investimenti e spese ammissibili	9
Articolo 10 – Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa	11
Articolo 11 – Documentazione richiesta.....	11
Articolo 12 - Criteri di Selezione.....	12
Articolo 13 – Istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno	14
Articolo 14 – Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno.....	15
Articolo 15 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione	15
Articolo 16 – Realizzazione degli investimenti e erogazione del sostegno	16
Articolo 17 - Gestione delle Domande di Pagamento.....	17
Articolo 18 - Impegni specifici collegati alla Sottomisura.....	18
Articolo 19 - Varianti e proroghe	19
Articolo 20 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni.....	20
Articolo 21 - Recesso/Rinuncia dagli impegni.....	21
Articolo 22 - Il Responsabile del Procedimento.....	21
Articolo 23 - Informazione e pubblicità.....	21
Articolo 24 - Disposizioni finali	22
Articolo 25 - Allegati	23

Articolo 1 – Premessa

Il presente Bando, viene emanato nell'ambito della MISURA 19.2.B.1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) Azione 19.2.B. 1.1.1. A. Costituzione e Funzionamento delle micro – filiere, Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B. Azioni specifiche Leader del PSR Basilicata 2014 – 2020, del Gal “ La Cittadella del Sapere ”.

IL presente bando è stato approvato nel CdA del Gal La Cittadella del Sapere del **16 Settembre 2019 (Identificato 2-2019)**.

La sintesi del quadro strategico di riferimento del presente bando è descritta nell'allegata scheda riassuntiva dell'azione di cui al Piano di Azione approvato.

Articolo 2 -Obiettivi del Bando

Obiettivo principale del presente bando è quello di favorire la costituzione ed il funzionamento delle micro-filiere agro-alimentari, le quali costituiscono la base economica del sistema produttivo locale, come ampiamente rimarcato dagli stakeholders durante il percorso di animazione sul territorio propedeutico alla definizione della S.S.L. S.M.A.R.T.T.

L'azione 1.1.1.A, nello specifico, intende sostenere ed incentivare tutti gli interventi necessari per la messa in rete delle aziende locali, il coordinamento, la gestione, l'animazione e la promozione delle filiere agroalimentari dell'area di riferimento.

Le aziende che aderiranno ai partenariati potranno presentare domanda anche sul bando azione 1.1.1.B “Sostegno agli investimenti delle micro-filiere locali” del PdA S.M.A.R.T.T., finalizzata a sostenere la realizzazione di investimenti nei settori della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

L'azione risponde ai fabbisogni AGR1, AGR2 e AGR3 della S.S.L. S.M.A.R.T.T. e garantisce il necessario contributo al raggiungimento degli Obiettivi Specifici di seguito elencati, promuovendo una progettazione integrata, organica e sistemica degli interventi:

OS1 - Favorire la diffusione di innovazioni e incrementare la capacità di fare rete.

OS2 - Migliorare le performance delle aziende locali e stimolare l'imprenditorialità.

L'azione 1.1.1.A presenta:

- un elevato livello di complementarietà con tutte le azioni di cui alla misura 1 della S.S.L. S.M.A.R.T.T., le quali contribuiscono contestualmente a sviluppare e potenziare le principali componenti del sistema produttivo locale;

- un elevato livello di correlazione con le azioni 4.1.1 e 4.1.2 (Azioni Trasversali), le quali interessano tutti i tematismi della S.S.L. S.M.A.R.T.T.

Il presente Bando tiene conto dei risultati dell'Avviso esplorativo per la definizione di un quadro conoscitivo delle micro-filiere "pubblicato dal 01 agosto al 14 settembre 2018 e dei relativi esiti. La redazione dello stesso bando è stata preceduta da una attività di animazione, tra cui l'incontro pubblico svoltosi a Latronico il 26 settembre 2018 nel quale sono stati presentati gli esiti dell'Avviso con conseguente confronto con i soggetti che hanno candidato le proposte di attivazione di filiere agroalimentari.

Articolo 3 –Descrizione tecnica dell'azione

Con l'azione 1.1.1.A sono incentivati interventi per la costituzione, il coordinamento, il funzionamento e la promozione delle micro-filiere locali.

Nel caso di non ammissibilità di una o più aziende del partenariato proponente, il progetto di filiera sarà ritenuto comunque ammissibile al finanziamento a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di ammissibilità di tipo generale del progetto (art. 6 del presente bando).

In fase di inoltro del progetto filiera a valere sul presente bando, i proponenti dovranno indicare le aziende agro-alimentari del partenariato che presenteranno domanda di sostegno sul bando azione 1.1.1.B "Sostegno agli investimenti delle micro-filiere locali", alla cui scheda inderogabilmente si rimanda. Si precisa che potranno accedere al sostegno di cui all'azione 1.1.1.B esclusivamente le aziende in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nell'ambito della presente azione, il cui progetto di filiera sia stato selezionato e finanziato e che le aziende abbiano dichiarato di presentare domanda di sostegno a valere sul bando 1.1.1.B. Almeno il 40% delle aziende agro-alimentari del progetto di filiera dovrà impegnarsi a presentare domanda di sostegno a valere sull'azione 1.1.1.B.

Non possono impegnarsi a presentare domanda sull'azione 1.1.1.B le aziende agro-alimentari titolari di provvedimento di concessione del sostegno a valere sui bandi di sottomisura 4.1 e 4.2 del PSR.

Come già avviato nell'attuazione dell'Asse IV Leader, al fine di rafforzare l'esperienza maturata nel periodo 2007/2013 e accrescere ulteriormente la competitività e la sostenibilità della filiera dei prodotti agroalimentari lucani occorre consolidare le filiere dei comparti produttivi regionali dove è necessario offrire un supporto in termini di servizi e soprattutto agire per stimolare e incentivare la creazione di reti stabili fra i soggetti appartenenti alle diverse fasi della filiera. A tale scopo, l'azione risponde alle esigenze di rafforzamento dell'agricoltura lucana in termini di competitività e sostenibilità, valorizzando le filiere produttive dell'area Sud-Occidentale Basilicata.

Articolo 4 - Localizzazione degli interventi

Le iniziative d'investimento dovranno essere ubicate nei Comuni nell'Area LEADER Lagonegrese, Alto Sinni, Val Sarmento, Mercure, Pollino. Nello specifico i Comuni interessati, sono 27 : Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Terranova di Pollino, Viggianello, Rotonda, Teana, Chiaromonte, Trecchina.

Articolo 5 – Beneficiari

Possono partecipare al presente Bando i partenariati già formalmente costituiti in forma giuridica o in forma associata (ATS, ATI, organizzazioni di produttori, associazioni di produttori agricoli, Consorzi e reti d'impresa ex Legge 33/2009), o che si impegnano a costituirsi prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione, mediante un accordo formalizzato fra i soggetti aderenti al Progetto di costituzione e funzionamento della micro-filiera .

Il beneficiario costituito o che si costituirà in forma associata dovrà avere almeno una sede operativa nella area del Gal (art.4).

I Soggetti partecipanti alla costituenda filiera individuano un Soggetto Capofila che può candidare al presente Bando al massimo un Progetto di costituzione e funzionamento delle micro-filiere.

Il Soggetto Capofila oltre ad avere almeno una sede operativa nell' area d'intervento del Gal, dovrà essere un'azienda agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c., oppure un'azienda di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli.

A progetto di costituzione e funzionamento della micro-filiera selezionato e ammesso a finanziamento il Soggetto Capofila diventa il rappresentante legale della filiera ed è responsabile del coordinamento amministrativo e finanziario.

A pena di esclusione, uno stesso soggetto fisico e/o giuridico può partecipare in qualità di richiedente l'aiuto ad un solo Progetto di Costituzione e Funzionamento delle micro-filiere.

I soggetti fisici e/o giuridici non richiedenti aiuto possono partecipare a più Progetti di Costituzione e Funzionamento delle micro-filiere.

Gli attori complementari possono partecipare in qualità di partner indiretti (soggetti non richiedenti aiuto) ad uno o più progetti di costituzione delle micro-filiere. La loro partecipazione al progetto

deve essere disciplinata nel regolamento interno (allegato 4) e la presenza deve essere debitamente giustificata nel progetto.

Articolo 6 – Condizioni di ammissibilità

L'azione 1.1.1.A individua due macro-tipologie di requisiti di ammissibilità:

- 1) Requisiti di ammissibilità di tipo generale, i quali riguardano il progetto di filiera
- 2) Requisiti di ammissibilità di tipo soggettivo, i quali riguardano le singole aziende

1. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DI TIPO GENERALE DEL PROGETTO DI FILIERA

- 1.1 Il partenariato proponente include aziende agro-alimentari (produzione, trasformazione, commercializzazione) che non aderiscono a partenariati costituiti o costituendi ex sottomisura 16.0 del PSR Basilicata 2014/2020;
- 1.2 Il partenariato proponente include almeno n.3 (tre) aziende;
- 1.3 Il progetto candidato interessa una delle filiere fra quelle individuate attraverso l'avviso esplorativo preliminare;
- 1.4 Le aziende coinvolte nel progetto assicurano il presidio di tutte le fasi operative che caratterizzano il meccanismo di filiera, ossia produzione – trasformazione – commercializzazione;
- 1.5 Il partenariato proponente è dotato di uno specifico regolamento interno, tale da garantire la precisa attribuzione di ruoli e responsabilità tra i diversi soggetti. Il regolamento dovrà essere redatto in conformità al format che sarà messo a disposizione dal GAL " La Cittadella del Sapere " contestualmente alla pubblicazione del bando;
- 1.6 Le imprese agricole si impegnano a conferire alla costituenda filiera almeno il 51% della produzione, salvo cause di forza maggiore da giustificare al GAL, nei 24 mesi decorrenti dall'avvio delle attività. Eventuali inadempienze di una o più aziende interessate determineranno la decadenza totale degli aiuti ed il recupero delle relative somme già erogate, maggiorate degli interessi legali .
Ciascuna azienda agro-alimentare può aderire esclusivamente ad un partenariato proponente, pena l'esclusione della stessa da tutti i progetti di filiera;
- 1.7 Almeno il 40% delle aziende agro-alimentari del progetto di filiera deve aver presentato domanda di sostegno a valere sull'azione 1.1.1.B risultata ammissibile e finanziabile.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DI TIPO SOGGETTIVO

Le aziende che aderiscono ai partenariati proponenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità al momento del rilascio della domanda telematica di sostegno.

- 2.1 Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- 2.2 Sede legale e/o operativa nei comuni dell'area GAL di seguito elencati: Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di S.Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Rotonda, S. Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello;
- 2.3 Indipendenza delle imprese l'una dall'altra. Nello specifico, sono considerate indipendenti le imprese partecipate in misura non superiore al 25% da altra impresa o ditta individuale partecipante nello stesso progetto di micro-filiera.

Nel caso di non ammissibilità di una o più aziende del partenariato proponente, il progetto di filiera sarà ritenuto comunque ammissibile al finanziamento a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di ammissibilità di tipo generale del progetto.

Conformità della domanda	Rispetto delle modalità di presentazione della domanda (art.9)
	Conformità della documentazione
	Conformità con le procedure di attuazione Coerenza e completezza del piano di progetto

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria pubblica complessiva del bando è di € 200.000,00.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto pari all'80% delle spese ammissibili.

L'intensità dell'aiuto è pari all' 80% dell'importo della spesa totale ammissibile, così come previsto.

Il massimale di contributo è fissato a € 50.000,00 a progetto di filiera.

Verranno finanziati progetti di micro-filiera di cui ai comparti individuati **dall'Avviso esplorativo per la definizione di un quadro conoscitivo delle micro-filiere**, di seguito elencati:

- Cerealicoltura
- Ortofrutticoltura
- Zootecnica da carne
- Zootecnica da latte
- Piante officinali ed eduli
- Frutto in guscio
- Altre filiere

Articolo 8- Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I partecipanti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, denominato "Soggetto Capofila", il quale presenterà la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti e assumerà la funzione di coordinamento generale.

La domanda di sostegno, presentata dal Capofila in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti, deve riferirsi all'intero partenariato e deve dettagliare il ruolo svolto e l'apporto concreto di ciascun partecipante ai fini della realizzazione.

La domanda di sostegno deve essere presentata dal Soggetto Capofila attraverso il SIAN.

I soggetti capofila dei partenariati proponenti, attraverso i propri CAA, **sono tenuti ad attivare la funzionalità SIAN "Legami Associativi"**, al fine di associare i Fascicoli Aziendali dei partners diretti al proprio. I partners diretti, attraverso i propri CAA, devono quindi verificare la presenza del legame ed aggiornare/validare il proprio fascicolo. Una volta completate le procedure da parte dei partners, il Capofila, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i partners e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99 deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN. La domanda di sostegno può essere presentata presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica:

ATTIVITA'	SCADENZE
Rilascio della domanda sul portale SIAN	Entro il 28 Agosto 2020
Presentazione del plico contenente la documentazione cartacea	Entro il 02 Settembre 2020 ore 12,00

Per ogni domanda presentata sarà costituito, presso la struttura tecnica del GAL, un fascicolo della domanda, contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo.

La domanda di sostegno, trasmessa per via telematica, deve essere stampata e firmata dal potenziale beneficiario e trasmessa al GAL unitamente alla copia di un documento di identità, in corso di validità, dello stesso beneficiario e al progetto candidato.

Il rilascio della domanda di sostegno presso il CAA dovrà avvenire entro e non oltre il 28 agosto 2020.

Le istanze andranno indirizzate al seguente indirizzo: cittadelladelsapere@legalmail.it, **specificando nell'oggetto: Azione 19.2.B.1.1.1.A. Costituzione e funzionamento delle micro-filiere.**

In caso di impossibilità di inoltro via pec il plico contenente la documentazione cartacea, di cui al successivo art.12, dovrà pervenire entro le suddette date tramite consegna a mano o mediante raccomandata A/R (**non fa fede il timbro postale**).

E' possibile la consegna presso gli uffici del protocollo del GAL dal lunedì al venerdì nel seguente orario 10,00-13,00:

GAL LA CITTADELLA DEL SAPERE S.r.l.

C.da Calda n. 8

85043 Latronico (PZ)

entro e non oltre le ore 12,00 del 02 Settembre 2020

Sul plico deve essere ben visibile:

- il mittente;
la dicitura: **Azione 19.2.B.1.1.1.A. Costituzione e funzionamento delle micro-filiere -NON APRIRE.**

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di sostegno fa fede:

- la data del rilascio informatico per la trasmissione telematica;
- il recapito al protocollo del Gal per la trasmissione cartacea;

Il richiedente o suo delegato è responsabile del fascicolo di domanda, pertanto è tenuto a conservare, per tutto il periodo di programmazione, tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile di cui consta la domanda ammessa, e produrla su richiesta del GAL o dei funzionari incaricati degli accertamenti e dei controlli in loco ed ex-post.

Articolo 9 - Tipologie di investimenti e spese ammissibili

Le tipologie di investimento e le spese ammissibili sono:

- Costi di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione (spese amministrative e legali);
- Costi connessi ad attività di animazione e trasferimento delle conoscenze;
- Costi diretti dell'attuazione del Progetto di Costituzione e funzionamento della micro-filiera, quali costi per la promozione dell'export e dell'internazionalizzazione dei prodotti;
- costi per lo sviluppo di forme di commercializzazione innovative o digitali, compresi i sistemi informativi e informatici correlati;
- costi per lo svolgimento di attività promozionali volte a rafforzare l'immagine della filiera e del territorio;
- Spese per il personale dedicato ;
- Spese per attività di divulgazione e formazione;
- Spese per la cartellonistica obbligatoria ;

- Investimenti immateriali:

- 1) **Personale:** il costo ammissibile per il personale dipendente, debitamente autorizzato ed opportunamente attribuito nella giusta quota parte all'operazione cofinanziata, sarà determinato in base a quanto previsto dal contratto di lavoro in funzione delle mansioni svolte;
- 2) **Consulenze esterne:** per i consulenti esterni il costo ammissibile sarà determinato in base a parametri retributivi già adottati dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali con la Circolare n.2 del 02.02.2009. Possono essere attivati solo consulenti selezionati per incarichi professionali, con emissione di fattura, per i quali sono presi a riferimento i seguenti parametri:
 - fascia A professionista o esperto senior con esperienza quinquennale, importo massimo al giorno € 500,00;
 - fascia B professionista o esperto senior con esperienza triennale, importo massimo al giorno € 300,00;
 - fascia C professionista o esperto junior, importo massimo al giorno € 200,00.

Tali importi sono da intendere al netto dell'IVA. Tutti gli altri oneri e contributi previdenziali, fatta eccezione per quelli tassativamente previsti in capo al committente, rientrano nei suddetti importi.

- 3) **Acquisto o noleggio attrezzature strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata.** In alternativa all'acquisto è possibile ricorrere al noleggio o alla

locazione finanziaria di un bene, a condizione che il valore complessivo dei canoni portati in rendicontazione non superi il prezzo di vendita a nuovo dello stesso bene. Per procedere all'acquisto di tali beni, i beneficiari devono procedere nel rispetto della normativa vigente;

- 4) **Acquisto materiale di consumo strettamente ed esplicitamente finalizzato all'operazione cofinanziata**, nel rispetto delle procedure vigenti in materia;
- 5) **Trasferte, viaggi e missioni**, strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata;
- 6) **Spese generali per investimenti immateriali**: non dovrà superare il 5% dell'importo delle spese per gli investimenti immateriali ammissibili; si tratta di spese dirette e indirette relative all'organizzazione e attuazione delle attività progettuali.

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere conclusi entro **24 mesi** a partire dal rilascio del provvedimento individuale di concessione del contributo, fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore da giustificare al GAL.

Sarà l'ultimo pagamento/collaudato a definire la piena attuazione del progetto di investimento (fattura, bonifico e liberatoria).

Articolo 10–Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, fatta eccezione per le spese propedeutiche che sono ammissibili a far data dalla pubblicazione sul sito www.lacittadelladelsapere.it.

Non saranno ammesse spese sostenute **in economia, in natura o non comprovate da documentazione contabile. L'IVA non è ammissibile anche se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile.**

Articolo 11 – Documentazione richiesta

Nel rispetto degli ambiti sopra indicati, i soggetti ammessi a partecipare sono invitati a compilare e presentare:

- 1) **Domanda di sostegno generata dal portale AGEA –SIAN Copia del documento di identità del sottoscrittore** in corso di validità;
- 2) **Copia delle domande di sostegno** generate dal portale SIAN e presentate dai beneficiari

aderenti al Bando degli Investimenti a valere sulla 19.2b.1.1.1.B del Gal La Cittadella del Sapere;

- 3) **Proposta di Progetto di Costituzione e Funzionamento della micro-filiera)** redatta secondo lo schema di cui al paragrafo 3 "Schema di Progetto di Costituzione e Funzionamento delle micro-filiere" dell'Allegato Tecnico. (cfr. Allegato A).
- 4) **Documentazione attestante l'impegno da parte di tutti i partecipanti al costituendo partenariato di filiera, a costituirsi** in ATS, ATI, Organizzazione di produttori, Associazione di produttori agricoli, Consorzio o rete d'impresa ex Legge 33/2009 con sede operativa in Area GAL (art. 4), completa di **Mandato collettivo speciale con rappresentanza** di tutti i partecipanti al partenariato a uno di essi (Soggetto Capofila) per la presentazione della domanda di sostegno, il coordinamento generale, la presentazione di tutte le fasi e istanze successive alla domanda di sostegno in caso di ammissione a finanziamento, e accordo per la ripartizione del contributo concesso;
- 5) **Contratti e/o precontratti** sottoscritti dal legale rappresentante delle singole imprese agricole di produzione aderenti alla micro-filiera di conferimento del prodotto secondo la percentuale indicata all'art.6;
- 6) **Regolamento Interno** tale da garantire la precisa attribuzione di ruoli e responsabilità tra i diversi soggetti, la trasparenza nel funzionamento del gruppo e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse, redatto secondo lo schema di cui al Paragrafo 4 "*Il Regolamento Interno*" dell'Allegato Tecnico;
- 7) **Preventivi comparabili** per acquisti e forniture di beni e servizi in numero minimo di tre, rilasciati da ditte in concorrenza (in duplice copia **solo** se si sceglie l'invio cartaceo).

Tutta la suddetta documentazione va presentata in duplice copia cartacea e, in f.to pdf, su supporto informatico (CD ROM o Pen drive USB) in caso di consegna cartacea.

In assenza della documentazione su elencata, l'istanza non sarà ammessa.

Il Responsabile di Procedimento si riserva di chiedere, qualora necessario, specifici chiarimenti e/o integrazioni.

Articolo 12 - Criteri di Selezione

I progetti saranno valutati in base alla griglia di valutazione qui sotto riportata. Il punteggio sarà attribuito secondo lo schema che segue:

N.	Principio	Criterio	Descrizione	Punti	Punteggio Max	%
1	Caratteristiche del partenariato proponente	Numero di produttori primari nel partenariato proponente	≥ 3	3	7	14%
			≥ 5	5		
			≥ 7	7		
		Partecipazione al progetto di attori complementari	Centri di ricerca	1	8	16%
			Soggetti della DO e GDO	1		
			Organismi di formazione	1		
			Banche	1		
			Soggetti del settore della comunicazione & marketing	1		
			Organismi di consulenza specializzati nel settore	1		
			Organismi di certificazione	1		
			NGO del settore agro-alimentare	1		
2	Coerenza interna della proposta progettuale (in relazione a criticità della filiera, fabbisogno individuato, azioni previste)	Completezza e puntualità dell’analisi del mercato relativo al prodotto		Max 3*	12	24%
		Grado di correlazione tra i fabbisogni individuati e le azioni proposte		Max 3*		
		Modalità e grado di coinvolgimento degli operatori della filiera **		Max 3*		
		Modalità e grado di coinvolgimento degli operatori complementari alla filiera**		Max 3*		
3	Caratteristiche del capofila	Il capofila è un operatore del settore della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari		8	8	16%
4	Modello organizzativo (quantitativo di produzione annuale conferito alla filiera dai produttori primari coinvolti)	≥ 60%		3	15	30%
		≥ 75%		5		
		≥ 90%		7		
TOTALE					50	100%

Sono ritenute ammissibili le proposte progettuali con un punteggio pari a 20.

*** In fase di valutazione saranno utilizzati i seguenti parametri / punteggi:**

- 1 punto: sufficiente
- 2 punti: buono
- 3 punti: ottimo

**** Le modalità ed il grado di coinvolgimento degli operatori della filiera e degli operatori complementari della filiera sarà valutata attraverso la verifica della presenza registro firme degli incontri organizzati (da allegare alla documentazione progettuale):**

- 1 punto: 1-2 incontri
- 2 punti: da 3 - 4 incontri
- 3 punti: oltre 4 incontri

Nel caso di parità di punteggio saranno preferite le proposte che presentano il costo progetto/numero partner arrotondando al secondo decimale più basso.

Articolo 13–Istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno

I tempi per l'istruttoria delle domande vengono stabiliti in 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

La graduatoria definitiva sarà valida fino al 31.12.2021. Qualora in seguito dovessero essere disponibili somme aggiuntive a valere su tale operazione, si procederà ad assegnarli secondo l'ordine della graduatoria stessa.

L'attività di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- Fase I - Ricevibilità
- Fase II - Ammissibilità
- Fase III - Validazione

Fase I – Ricevibilità

La struttura tecnica del Gal verifica che la documentazione ricevuta, cartacea ed elettronica, sia completa e che il potenziale beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione dell'istanza.

La verifica della ricevibilità delle domande di aiuto è riferita, in particolare, ai seguenti requisiti:

- modalità di spedizione / consegna della domanda;
- data di presentazione entro i termini previsti dal Bando;
- presenza sulla domanda della firma del richiedente;
- presenza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;

L'istanza viene giudicata non ricevibile solo in caso di mancato rispetto dei requisiti sopra elencati.

Fase II – Ammissibilità

Questa fase regola le attività finalizzate a selezionare le istanze, ovvero a verificare la pertinenza della documentazione, il rispetto dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della proposta progettuale e a determinare la spesa ammessa e il relativo contributo.

La struttura tecnica incaricata in sede di istruttoria verificherà, in particolare, quanto segue:

- l'ammissibilità del richiedente;
- i requisiti prescritti dal bando;
- i criteri di selezione;
- il quadro economico e le singole voci di costo siano congrue ed eleggibili
- progetto candidato

Fase III - Validazione dell'istruttoria

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria saranno predisposti i seguenti elenchi provvisori:

- elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- elenco istanze ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- elenco istanze non ammissibili a finanziamento con relativa motivazione.

che vengono trasmessi al CdA del Gal la Cittadella del Sapere per l'approvazione.

Articolo 14 – Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

Gli elenchi, in seguito all'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, saranno affissi presso la sede del GAL, pubblicati sul sito Internet www.lacittadelladelsapere.it e presso gli albi degli Enti pubblici soci. Verranno ammessi al sostegno i soggetti in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse previste.

Laddove vi fossero domande utilmente collocate in graduatoria, ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse, il Gal La Cittadella del Sapere valuterà eventuali scorrimenti, con risorse finanziarie aggiuntive.

Il Gal La Cittadella del Sapere comunicherà a tutti i soggetti che hanno presentato domanda l'esito della valutazione.

Articolo 15 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Saranno escluse le istanze che:

- non soddisfano i requisiti di ammissibilità di cui agli artt.6 e 7;
- non presentino tutta la documentazione secondo le modalità, ed i termini indicati agli artt. 9 e 12;

- Prevedano attività che abbiano già beneficiato di finanziamenti a valere sul PSR Basilicata 2014 2020.
- Si precisa che i partenariati proponenti non possono includere aziende agro-alimentari (produzione, trasformazione e commercializzazione) che si sono impegnate ad aderire ai partenariati di cui alla sottomisura 16.0 del PSR Basilicata 2014/2020.
- L'assenza o la redazione in maniera sostanzialmente difforme da quanto prescritto dall'Allegato Tecnico al presente Bando e del Regolamento Interno;
- La presentazione, da parte di un partenariato, di più di un Progetto di Costituzione e Funzionamento della Micro-filiera;
- Se il partenariato non è già costituito in forma giuridica, la mancata presentazione del formale impegno sottoscritto da tutti i partecipanti al partenariato alla successiva costituzione in ATS, ATI, Organizzazione di produttori, Associazione di produttori agricoli, Consorzio o rete d'impresa ex Legge 33/2009 con sede operativa in Basilicata;
- La mancata aggregazione di almeno 3 (tre) partner conferitori

Articolo 16 – Realizzazione degli investimenti e erogazione del sostegno

Sarà possibile accedere ai pagamenti secondo il seguente schema:

a) **SAL pari a 20% sino ad un cumulado massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al "Progetto finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, Fondo FEASR - MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) 19.2.B.1.1.1. B.1.1.1.A - Costituzione e funzionamento delle micro-filiere del Piano d'Azione S.M.A.R.T.T.- Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo", Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B Azioni specifiche Leader".

b) **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Procedimento) Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.). Sull'intera documentazione di spesa occorre apporre la dicitura: "Progetto finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, Fondo FEASR - MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) 19.2.B.1.1.1.A. - Costituzione e funzionamento delle micro-filiere del Piano d'Azione S.M.A.R.T.T.- Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo", Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B Azioni specifiche Leader".
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria

- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Le domande di pagamento devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, a:

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA)

Corso G. Garibaldi n.139 - 85100 Potenza

Una copia delle stesse, con tutta la documentazione a corredo, va inviata, altresì, a:

GAL LA CITTADELLA DEL SAPERE s.r.l.

C.da Calda 8

85043 **Latronico** (PZ)

Alla domanda relativa al Sal e Saldo finale vanno allegati i seguenti documenti:

- Relazione sull'attività svolta;
- Copia dei documenti di giustificativi di spesa (fatture o altri documenti di forza probatoria equivalente); i documenti giustificativi di spesa dovranno essere intestati al Soggetto Capofila;
- I relativi titoli di pagamento (Bonifico, ricevuta bancaria, etc..);
- Tutte le spese devono transitare sul conto corrente indicato dal beneficiario sul SIAN.

Sull'intera documentazione di spesa occorre apporre la dicitura: *"Progetto finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, Fondo FEASR - MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) 19.2.B.1.1.A - Costituzione e funzionamento delle micro-filiere del Piano d'Azione S.M.A.R.T.T.- Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo", Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B Azioni specifiche Leader". –*

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti.

Articolo 17 - Gestione delle Domande di Pagamento

Le domande di pagamento presentate, a seguito degli interventi realizzati o in corso di realizzazione, sono soggetti a tre tipologie di controllo effettuate dai competenti Uffici Regionali e dall'Organismo Pagatore Agea:

- Controlli amministrativi

- Controlli in *loco*
- Controlli *ex post*

I controlli amministrativi saranno effettuati dai competenti uffici regionali su tutte le domande pervenute, anche tramite l'incrocio con le informazioni di diverse banche dati certificate, con lo scopo di verificare la completezza e la correttezza della domanda e di accertare se il richiedente abbia i requisiti e rispetti gli impegni stabiliti dai regolamenti e dalle normative di settore. Nell'ambito dei controlli amministrativi effettuati sulle domande di pagamento, in attuazione delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 809/2014, art. 48, commi 3, 4 e 5, sarà effettuata anche una visita (visita in situ), prima della conclusione degli interventi, al fine di verificarne il corretto svolgimento e la rispondenza agli obiettivi del bando. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento prevedranno la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- del rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ove pertinente;
- del rispetto del principio dell'unicità del finanziamento;
- del rispetto dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite nel programma.

I controlli in loco sono di competenza dell'Organismo Pagatore.

I controlli ex post, di competenza regionale, saranno effettuati al fine di assicurare il rispetto degli impegni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, nonché di ogni altro impegno previsto nel programma o nell'atto di concessione del contributo.

Articolo 18 - Impegni specifici collegati alla Sottomisura

La sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario; in particolare:

- obbligo ad una corretta rendicontazione delle spese che verranno ammesse a finanziamento;
- obbligo a terminare l'investimento (inserendo a sistema la domanda di pagamento del saldo finale) entro **ventiquattro mesi** dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno. La mancata osservanza dell'impegno implicherà l'applicazione delle sanzioni per mancata richiesta di pagamento della rata finale oltre che l'impossibilità di partecipazione ai successivi bandi della presente sottomisura;
- obbligo a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla

verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario ed a comunicare, in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali ed amministrativi relativi all'operazione cofinanziata;

- obbligo a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, per almeno 5 anni dal saldo finale;
- obbligo ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro come di seguito: *"Progetto finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, Fondo FEASR - MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) 19.2.B.1.1.A. - Costituzione e funzionamento delle micro-filiere del Piano d'Azione S.M.A.R.T.T.- Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo", Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B Azioni specifiche Leader"*.
- obbligo a comunicare le informazioni utili al monitoraggio, come da art.72 del Reg. UE n.1305/2013;
- obbligo a riprodurre o integrare la domanda nonché fornire ogni altra documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;
- obbligo a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art.13 ed all'Allegato III del Reg. UE n. 808/2014;
- obbligo a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di sostegno/controllo ex post;
- obbligo mantenere la proprietà dei beni oggetti dell'aiuto;
- obbligo a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- obbligo per il beneficiario a mantenere per la durata dell'investimento il punteggio minimo di accesso.

Altri obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal GAL La Cittadella del Sapere S.r.l. successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 19 - Varianti e proroghe

Sono sempre ammissibili varianti ai progetti approvati, purché non si produca un aumento complessivo dell'importo del progetto approvato e, comunque, alle condizioni di seguito esplicitate.

Quando i beneficiari intendono apportare eventuali varianti ai progetti loro finanziati, possono farlo autonomamente, se tali varianti rientrano nel limite del 5%, notificando al GAL il quadro economico rimodulato.

Quando le varianti proposte eccedono il limite del 5%, ma rientrano nel limite massimo del 20%, i beneficiari devono presentare al GAL idonea richiesta di variante. Tale variante, di importo non superiore al 20% del budget totale, deve essere espressamente autorizzata dal GAL, lasciando impregiudicata la finalità originaria del progetto e il limite massimo di investimento ammesso. Le variazioni autorizzate dal GAL ai beneficiari vanno comunicate anche all'AdG.

Varianti di importo superiore al 20% del budget totale del progetto approvato sono concedibili, ad insindacabile giudizio del GAL, solo per situazioni oggettivamente particolari e gravi, indipendenti dalla volontà del Beneficiario/Soggetto Convenzionato, e solo se è evidente che il proseguimento in variante non compromette la finalità originaria dell'operazione/progetto.

Qualora le richieste di varianti relative a singole operazioni/progetti contengano modifiche al piano finanziario della misura/sottomisura, dovranno essere accompagnate anche dalle richieste di variazione del piano finanziario complessivo della misura/sottomisura.

Possono essere presentate istanze di varianti fino al trentesimo giorno precedente la scadenza fissata nei bandi o nei relativi atti giuridicamente vincolanti.

Per le varianti si rimanda, in ogni caso, integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 –2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"*, di cui alla D.G.R. n.254/2017.

In linea generale, i progetti devono essere avviati ed ultimati entro la data prevista nei relativi bandi o nei relativi atti di impegno giuridicamente vincolanti. In deroga a tale principio, **potrà essere concessa una proroga soltanto**, in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscono l'avvio/conclusione del progetto entro il termine stabilito indipendentemente dalla volontà del beneficiario, ovvero dal Fornitore di beni o servizi. Le proroghe vanno richieste al GAL non oltre 15 giorni prima della scadenza fissata nei bandi o nei relativi atti giuridicamente vincolanti, e da questo debitamente autorizzate.

La concessione e la durata della proroga sono ad insindacabile discrezione del GAL, che deve comunicare al richiedente ed all'AdG l'esito della propria decisione.

Articolo 20 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Il Quadro sanzionatorio che integralmente si applica, è impostato in riferimento alle seguenti norme:

- Legge n. 898 del 23/12/1986, di conversione del D.L.701/1986;
- Reg. UE n.1306 del17/12/2013;
- Reg. UE n.640 del11/03/2014;
- Reg. UE n.809 del17/07/2014;
- D.G.R. n.976/2017 e ss.mm ed integrazioni;

Articolo 21 - Recesso/Rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al GAL La Cittadella del Sapere.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non sarà invece ammesso nei seguenti casi:

- dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti;
- quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione che annuncia lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 22 - Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Gaetano Giacomo Mitidieri, Direttore del Gal La Cittadella del Sapere S.r.l.

Articolo 23 - Informazione e pubblicità

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. N.196/2003 e ss. mm. ii. e al Reg. UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Arch. Gaetano Giacomo Mitidieri. I beneficiari delle operazioni cofinanziate dal Fondo FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) n.808/2014 con particolare riguardo agli adempimenti di seguito riportati:

1. durante l'attuazione di un'operazione ammessa a contributo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nelle modalità di seguito riportate:
 - fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del progetto e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - collocando per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a € 10.000 e in funzione dell'operazione sovvenzionata (ad esempio per le operazioni di cui

all'art.20 sul rinnovamento dei villaggi o per i progetti Leader), collocare almeno un poster con le informazioni dell'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Per operazioni il cui sostegno pubblico superi € 50.000, apposizione, in luogo ben visibile al pubblico, di una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

Tutte le indicazioni per la predisposizione dei prodotti di comunicazione sono reperibili sul manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014 – 2020, insieme ai loghi in alta risoluzione scaricabili dal sito www.basilicatapsr.it.

Il presente Bando è pubblicato, a partire **dal 22 Giugno 2020 e sino alla scadenza del 02 Settembre 2020:**

- sul sito internet del GAL La Cittadella del Sapere www.lacittadelladelsapere.it;
- sulla Bacheca informativa del GAL c/o la sede legale del GAL, e presso la sede operativa di Latronico;
- sul sito della Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it;
- sul sito dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 www.europa.basilicata.it/feasr/.

Sarà altresì pubblicato presso gli Albi Pretori dei Comuni ricadenti nell'area Leader di riferimento e degli altri partner del GAL.

Il bando rimarrà in pubblicazione per il tempo sufficiente ad assicurare la corretta predisposizione della documentazione. In ogni caso il periodo di pubblicazione non sarà inferiore ai 30 (trenta) giorni.

Per informazioni rivolgersi agli uffici del Gal La Cittadella del Sapere, aperti al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, telefono: 0973/858200 partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando.

Articolo 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia ai seguenti documenti:

- Procedure attuative delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, di cui alla D.G.R. n.598/2016 e s.m.i.;
- "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 –2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.254/2017;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020.

Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l'autorità giudiziaria del Foro di Lagonegro.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PdA del Gal La Cittadella del Sapere.

Articolo 25 – Allegati

- Allegato A : Domanda di Partecipazione
- Allegato B : Allegato Tecnico

Latronico, lì 22/06/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Gaetano G. Mitidieri

.....